



10 ottobre 2023 20:39

Il Regno Unito potrebbe arrestare persone che sventolano bandiere palestinesi

Canti e simboli potrebbero anche essere motivo di accuse penali, ha detto il governo alla polizia



Una protesta filo-palestinese davanti all'Ambasciata di Israele a Londra, 9 ottobre 2023. © Wiktor Szymanowicz / Future Publishing via Getty Images

La polizia di Inghilterra e Galles dovrebbe trattare le bandiere palestinesi, i canti e altri simboli esposti in determinati contesti come discorsi di odio, ha detto il ministro degli Interni Suella Braverman in una lettera di istruzioni inviata martedì.

"Non sono solo i simboli e gli slogan espliciti pro-Hamas a destare preoccupazione", ha scritto Braverman nella lettera. "Incoraggerei la polizia a considerare se canti come: 'Dal fiume al mare, la Palestina sarà libera' debbano essere intesi come espressione di un desiderio violento di vedere Israele cancellato dal mondo, e se il suo utilizzo in determinati contesti può costituire un reato di ordine pubblico ai sensi della sezione

5 aggravato dal punto di vista razziale.

“Il contesto è cruciale. Comportamenti che sono legittimi in alcune circostanze, ad esempio sventolare una bandiera palestinese, potrebbero non essere legittimi quando intesi a glorificare atti di terrorismo”, ha aggiunto Braverman, sollecitando “un’azione di contrasto rapida e appropriata” contro coloro che “attraversano strade ebraiche”. quartieri, o individuano membri ebrei del pubblico” e “cantano o sventolano aggressivamente simboli filo-palestinesi” contro di loro.

La polizia dovrebbe occuparsi di qualsiasi protesta che potrebbe “esacerbare le tensioni della comunità attraverso cartelli, canti o comportamenti offensivi che potrebbero essere interpretati come incitamento o molestia”, ha concluso Braverman.

La sua lettera arriva dopo che una grande folla di persone si è radunata lunedì sera a Londra davanti all’ambasciata israeliana a Kensington, cantando “Palestina libera!” e “Israele è uno stato terrorista!” Durante la protesta furono arrestate tre persone.

Nel frattempo, circa 2.000 persone hanno partecipato ad una veglia per Israele a Westminster, mentre il primo ministro Rishi Sunak è andato a un servizio di preghiera alla sinagoga Finchley United, nel nord di Londra.

Martedì, Sunak ha promesso che chiunque sostenga Hamas sarà “ritenuto responsabile”, sottolineando che si tratta di una “organizzazione terroristica proscritta” nel Regno Unito.

La polizia ha ricevuto “una guida e consigli molto chiari da parte del governo per fare tutto il possibile per mantenere la comunità al sicuro”, ha detto Sunak durante una visita nello Staffordshire, e “reprimerà qualsiasi comportamento che violi la legge”.

Il ministro degli Esteri James Cleverly ha invitato i sostenitori della Palestina a restare a casa, affermando che le loro manifestazioni causano “angoscia” in quella che ha descritto come “una situazione difficile e delicata”.

Il Regno Unito ha dichiarato pieno sostegno a Israele nel conflitto con Hamas, scoppiato sabato quando il gruppo militante palestinese che controlla gran parte di Gaza ha lanciato razzi e inviato commando nel

territorio israeliano.

Per saperne di più Playboy bandisce la porno star per il sostegno di Hamas